

IL LILLIPUZIANO

NUMERO 84 ANNO 21

LUGLIO 2017



Logo realizzato da Vigliarolo Luisa, Ghirardo Elena, Ardissoni Sophia e Boretta Monique

S
O
M
M
A
R
I
O
:

CONSORZIO IN.RE.TE

Torneo intercentro di calciobalilla	Pag. 2,3
Gita collettiva alla Burcina	Pag.4
Gli Scoordinati	Pag.5
Notizie dal Centonove: piscina,	Pag. 6,
vacanze,	7
gita alla fiera del libro,	8
Ragazzi alla pari	Pag. 10,11,
La partita del cuore	14, 15
La Roccaforte del pallone	Pag. 16
Notizie da Groucho e Piracanta	Pag. 17 19
Rubrica di moda e make-up	Pag. 18
Special Olympics Italia Biella	Pag. 1 20
Giochi nazionali estivi	

E' estate e abbiamo voluto uscire con questo numero, anche se non completo di tutte le iniziative che si sono svolte da maggio ad ora; il centro diurno Filigrana è andato in vacanza a luglio e molte loro articoli li troverete nel prossimo numero che pensiamo di realizzare per fine estate. Abbiamo voluto però accontentare le tante persone che ci hanno mandato i loro articoli su gite, fatti e progetti realizzati in questa primavera 2017. Poi c'è stato un evento importante; Biella ha ospitato i Giochi Nazionali Estivi delle Special Olympics Italia dal 3 all'8 luglio e il Servizio Centonove e dintorni ha partecipato alle gare di vela sul lago di Viverone. Special Olympics è un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con disabilità intellettiva. Un gruppo di nostri ragazzi partecipava da alcune estati a corsi di vela tenuti dal Circolo Nautico Torinese sul lago di Viverone; perciò abbiamo accettato volentieri l'invito e abbiamo gareggiato con due squadre di tre componenti ciascuna, e altri ragazzi hanno partecipato all'allenamento sulla barca. Ci siamo divertiti moltissimo, al lago si sono svolte anche le gare di nuoto, così abbiamo conosciuto squadre provenienti da ogni regione d'Italia e alcune anche dall'estero. Dopo le premiazioni abbiamo partecipato anche alla cena offerta a tutti gli atleti presso lo stadio di Biella con successivo concerto.

Editoriale



Mi sembra bello il giuramento dell'atleta Special Olympics:

"Che io possa vincere ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze"



Ecco le due squadre che hanno partecipato alle gare di vela insieme ai nostri due capitani Klaus e Simone: Morris, Lucia e Serena in piedi, seduti Amanda, Elena e Simone



TORNEO INTERCENTRO DI CALCIOBALILLA!

Come da tradizione, anche quest'estate abbiamo organizzato un torneo di calciobalilla a cui hanno partecipato persone di differenti servizi presenti nel territorio del consorzio IN.RE.TE. Il torneo si è tenuto venerdì 23 giugno nel parco della Polveriera, per tutta la giornata e hanno partecipato il Centro Durno Filigrana, la Comunità Alloggio Harpo, il CAD Montenero, il servizio Centonove e dintorni. Come sempre per noi educatori l'obiettivo principale da raggiungere era quello di far incontrare ragazzi e ragazze di servizi diversi e di fargli trascorrere una giornata in allegria .



Centro Diurno in azione



CAD Montenero



Harpo





Centonove
e dintorni



ED ECCO I.....



VINCITORI!!!!



GITA ALLA BURCINA

Venerdì la mia tata Dora mi ha accompagnato al centro diurno dove ci hanno aspettato gli educatori e là c'erano Luisa, Patrizia Mosca, Eleonora, Gemma, Elena e quelli degli asini. Siamo andati a fare una bellissima passeggiata al parco della Burcina. Di ragazzi c'erano Morris, Amanda e poi c'erano Lucia, Martina, Miriam, Andrea poi c'erano Alessandro, Paola e Valentina. Ho conosciuto Martina che è una mia amica e è molto simpatica ed è brava. A pranzo ho mangiato l'insalata di riso e una banana. Dopo aver finito la passeggiata siamo andati al bar a prenderci il gelato. Questa gita mi è piaciuta tanto e spero di ritornarci ancora.

Elena Ghirardo

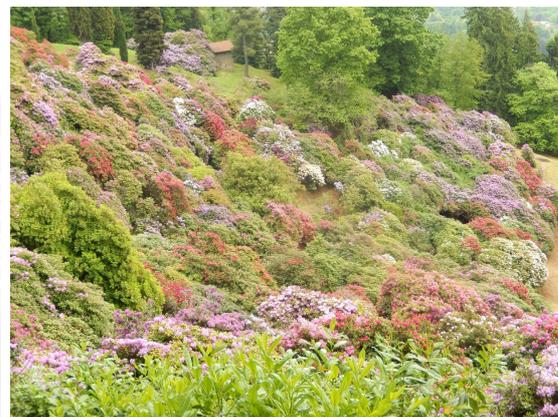
Venerdì 12 maggio siamo andati alla Burcina a Biella, in gita c'era Amanda, Elena Ghirardo, Matteo Fasano, Morris Lippi, Yuri Santini, Luca Acquaviva e c'erano anche quelli del centro diurno.

Siamo partiti alle 9 e 30 dal centro diurno e siamo arrivati a Biella alla Burcina. Siamo andati tutti al bagno e dopo abbiamo fatto una camminata per il parco e un signore ci ha spiegato un po' di cose sulla natura. A mezzogiorno abbiamo mangiato seduti sulle panchine. Dopo mangiato siamo andati al bar a prenderci un caffè e un gelato, e alle 15:30 siamo ritornati a casa.

Daniela Menaldo

Venerdì siamo andate al parco della Burcina, c'erano Michele Cannarozzi, Elena Raffa, Patrizia Mosca, Marta, Sara Cavallo e Daniela Menaldo. Mi è piaciuto tanto visitare il parco della Burcina che si trova a Biella.

Claudia



Lucia Bordone, Martina, Elena Ghirardo, Andrea Barletta, Morris Lippi, Luciano, Mauro, Cristina Leone, Amanda Richeda, Yuri Santini, Miriam Improta, Rosanna Lo Cascio, Maria Yolanda, Sabrina Monetta, Matteo Fasano, Alessandro Ramazzina, Carla Brignola, Alberto Chini Balla, Antonella Deligijs, Serena Ceretto

GRAN BAL TRAD

Il 29 giugno il gruppo di danza “Gli Scoordinati”, formato da 14 persone frequentanti i centri diurni di Ivrea “Centonove e dintorni” e “Filigrana” e da 4 operatori, ha concluso il suo primo anno di attività con la partecipazione a una giornata al “Gran Bal Trad”, evento di rilievo internazionale per gli amanti di danza e musiche della tradizione popolare.

Siamo andati al servizio Centonove e Marta e le altre operatrici ci hanno portato con lo scudo del consorzio a Vialfrè abbiamo messo la maglia dello spettacolo nera con lo slogan de “Gli scoordinati”. Prima ci siamo iscritti e poi abbiamo bevuto il caffè e siamo andati a cercare il padiglione numero cinque dove abbiamo trovato la nostra insegnante con un gruppo di bambine molto carine e simpatiche. C'eravamo tutti, anche Giancarla ha voluto provare e ha fatto un'ottima figura e l'è piaciuto molto e si è prenotata per l'anno prossimo se c'è posto.

Matteo Maria Fasano



Sara Zilioli

Logo creato dal gruppo “Gli Scoordinati” e stampato sulle magliette che vengono usate nelle esibizioni.



Marco Galleri con Nicoletta



Sara Zilioli, Elena Perdichizzi, Manuela Judglair, Elena Ghirardo, Lucia Bordone, Marco Galleri, Serena Ceretto, Marco Gedda, Andrea BarlettaMatteo Fasano, Sophia Ardissonne con Giancarla, Marta, Gemma, Nicoletta, Eleonora e Luisa.



Elena Ghirardo, Marco Gedda, Lucia Bordone

PISCINA

Martedì mattina vado in piscina, mi piace tanto nuotare vado con la mia educatrice Giancarla andiamo in piscina al acqua Gim mi piace tanto fare piscina con l'istruttore si chiama Davide, è bravo ci spiega come si nuota in piscina mi piace tanto andare alla piscina mi piace tanto movimento in piscina . In piscina uso il tubo per nuotare in piscina mi piace fare la piscina il martedì con Giancarla vado in piscina al mattino prendo il pullman e vado al consorzio mi piace andare in piscina il martedì mattina con la mia Giancarla ci vediamo al multimediale educatrice Giancarla vado a fare nuoto che mi piace andare in macchina con Serena, Claudia e Patrizia Mosca. Il martedì mattina vado a fare la piscina con la mia educatrice .in piscina mi piace fare tanto movimento. Mi cambio mi lavo mi faccio la doccia mi metto le cose pulite mi asciugo bene i capelli mi metto quando c'è gente le ciabatte da piscina mi piace fare movimento in piscina mi piace nuotare.

Perdichizzi Elena

Intervista ad Anna Suma

Ieri hai cominciato il corso di piscina, prime impressioni?

Mi è sembrata una cosa carina. Mi sono sentita benissimo, era da tanto tempo che non facevo piscina, l'ultima volta sarà stata 15 anni fa .

Desideravi ricominciare ?

Sì ,mi mancava molto questa attività.

Cosa hai fatto nello specifico ?

Abbiamo iniziato con dei giri di riscaldamento .Dopo abbiamo camminato in acqua .

Chi c'era ?

Elena Perdichizzi, Serena Ceretto, Claudia e con noi gli educatrici Gemma , Eleonora e infine Elena del servizio civile. C'era anche l'istruttore Davide che ci insegna gli esercizi, è simpatico.

Per quanto seguirai il corso ? quale obiettivi ti sei prefissata ?

Seguirò il corso per altre sei lezioni ogni martedì mattina. Voglio perdere peso per potere respirare meglio.

Anna Suma in piscina
all'Aquagim



Il sogno di Michele Cannarozzi

Partirò il 28 giugno in camper con mamma, papà, Zaira, il mio cane.

Andremo in Sicilia, Spagna, Portogallo, Ibiza, Barcellona, Parigi, Stati Uniti, Praga, Malta, Formentera, Canarie, Marocco, Montecarlo, Nizza, Grecia e Puglia. Non torneremo mai.

Mi piacerebbe andare ad abitare lontano, in una città al caldo, un po' mare, un po' montagna, poco pianura.

Michele Cannarozzi

Vi racconto la mia vacanza dal 23 maggio al 7 giugno in Sardegna ad Arbatax

Martedì 23 maggio nel pomeriggio siamo andati a Livorno all'imbarco della nave Moby e mercoledì 24 siamo arrivati ad Olbia molto presto al mattino verso le 6,30.

Poi siamo andati al bar e poi ci siamo messi per strada e siamo arrivati a Tortoli, alla mia casa, ad Arbatax per le 9.45.

La mia casa era un po' sporca, abbiamo fatto le pulizie dappertutto, ma Arbatax è bella, c'è il sole, fa caldo, c'è il vento, è un caldo diverso da quello di Lorzanè perchè a Lorzanè fa caldo ma non c'è il vento invece in Sardegna si sta bene, fa fresco.

L'acqua del mare è un po' freddina, non ho nuotato ma sono stata seduta al sole ad abbronzarmi, mi piace abbronzarmi al sole in spiaggia e alla sera faceva fresco, si stava bene.

Ha piovuto, ma pochissimo; invece a Lorzanè quando piove piove forte e fa temporale, in Sardegna no.

In Sardegna andavo al mare e mi sentivo bene, tranquilla, respiravo l'aria del mare con il sale che a me fa molto bene per il naso e per la gola. Andavamo a San Gemiliano al mare, dove ci sono tanti bar belli, e a cena fuori al ristorante "Lucitta" dove si mangia molto pesce buono e anche a un altro ristorante di cui non ricordo il nome, dove io ho sempre mangiato pesce perchè a me piace tanto il pesce. Poi andavamo alla sera a passeggiare per Tortoli e non faceva freddo, si stava bene. Il 6 giugno siamo partiti da Olbia e mercoledì 7 giugno siamo arrivati a casa; la mia vacanza era finita, tutto bene, e a luglio andrò di nuovo in Sardegna, è bello andarci e voglio finire di abbronzarmi e diventare proprio nera.

Ciao a tutti, Alessandra Prella



Ho incontrato un signore di Bollengo che prima non conoscevo cioè Luca Maiocchi che è venuto in gita con noi ed era stato accompagnato alla stazione di Ivrea da sua mamma. E' arrivato il treno che secondo me assomigliava molto a quello dei pellegrinaggi a Lourdes, io sono stata a Lourdes ma con il pulman, mi sarebbe piaciuto andarci in treno. Ci siamo seduti e siamo arrivati a Torino. Ho visto la stazione di Porta Nuova: Bellissima! Ho preso la metropolitana: strapiena!

Ci siamo infilati sulla metropolitana schiacciati insieme ad una classe di bambini piccoli che arrivavano da Torino ed erano diretti alla Fiera del libro, come noi. Siamo arrivati al Lingotto, che era una fabbrica della Fiat, ora è un centro per congressi e fiere. Naturalmente ci vuole pazienza a fare la coda per il metal-detector; Sara Cavallo aveva un coltello con sè e ha dovuto lasciarlo lì. Ho fatto il biglietto insieme agli altri e siamo entrati. C'era una torre tutta fatta con libri, alta come la torre pendente di Pisa ma per fortuna non pendeva. Abbiamo visto libri bellissimi per bambini e per ragazzi e sfogliato libri fatti dalle nostre compagne all' atelier. Ho visto una signora che a me pareva fosse Luciana Littizzetto, lei è di Bosconero, ma non era lei. Ho visto la Rai, tanti stand, anche quello del Carnevale di Ivrea e lì mi sono fermata per presentarmi, essendo noi provenienti da Ivrea. Abbiamo trovato un tavolo per mangiare il pranzo al sacco; era strapieno anche lì ,ci siamo divisi e seduti nei pochi posti che trovavamo. Davanti a me c'era una coppia di anziani simpatici che mangiava, provenivano dalla provincia di Cuneo (mia nonna era di Cuneo) poi siamo tornati allo stand; Luca ha comprato dei libri sui dinosauri e sugli animali, Claudia sulle piante. Eravamo ormai stanchi; siamo tornati con la metropolitana e siamo andati in via Lagrange. Bellissima! Ci siamo fermati in un bar a prendere il gelato; certo che a Torino ci sono bar con dolci e gelati eccezionali! Mia zia abitava a Torino in via Arcivescovado. Anche io ho preso il gelato. Siamo tornati con il treno; scesi a Chivasso abbiamo scoperto che ci hanno cancellato il treno per Ivrea, non si sa il motivo. Allora abbiamo aspettato il prossimo treno, era strapieno, da stare in piedi, c'era anche una classe di bambini di Pont-Saint-Martin di ritorno dalla visita al Museo Egizio. Una signora gentile mi ha ceduto il posto a sedere. Finalmente siamo arrivati ed erano ormai le 17 .30 passate.

Sara Pilastro

Venerdi' 19 maggio ho preso l'autobus delle 7 e 30, sono arrivata alla stazione di Ivrea alle 8, con me c'erano i miei compagni e le operatrici. Abbiamo preso il treno delle 8 e 34 con direzione Torino. Siamo scesi a Porta Nuova e, dopo una breve sosta in bagno, abbiamo preso la metro e siamo giunti finalmente alla fiera del libro. Siamo accolti da un' invasione di libri colorati che raccontavano tutte le storie diverse, subito siamo andati a vedere i nostri lavori : libri tattili ! e passeggiando tra gli scaffali molti autori ci fermavano per parlarci dei loro libri .

Per ricordarmi della fiera del libro ho acquistato un portachiavi a forma di tulipano rosso ,tra tutti questi libri ci è venuta fame da lupi ,quindi siamo andati a mangiare. Poi ci siamo incamminati verso la metro per tornare a casa. Arrivati alla stazione abbiamo scoperto che non c'era il treno delle 16 .25. Col treno siamo arrivati alla stazione di Chivasso, ma il treno era in ritardo ,siamo arrivati a Ivrea tardi, mi ha accompagnato a casa con la macchina Eleonora Brocco. E stanca ma felice sono andata a dormire .

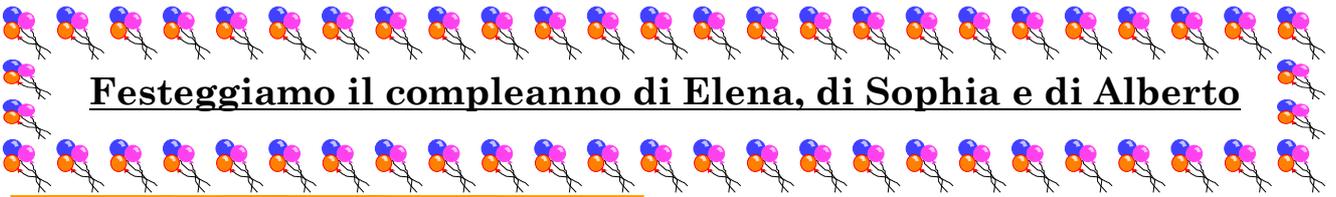
Sophia Ardisson



Sara Pilastro, Luisa Vigliarolo, Sophia Ardisson, Rossana Bruzzese, Luca Maiocchi con Giancarla Gaia, Sara Cavallo, Eleonora e Francesca.

Monique Borrettaz, Sara Zilioli,





Festeggiamo il compleanno di Elena, di Sophia e di Alberto



Anche al Lillipuziano festeggiamo il compleanno di Elena con Simone Dorio, Barbara Cannas, Michele Arbore, Elena Perdichizzi



COMPLEANNO DI ELENA

Giovedì ho festeggiato il mio compleanno al 109, tutti mi hanno fatto gli auguri e ho festeggiato. Mi sono divertita e ho mangiato i salatini che ho cucinato e ho bevuto le bibite. I miei compagni mi hanno fatto uno striscione con scritto "Auguri Elena!". Alla sera ho festeggiato il mio compleanno con mamma e papà, mi hanno regalato una bella maglia e la mamma ha cucinato le ciambelle buone.

Elena Perdichizzi



Alberto Chini Balla ha compiuto 50 anni, auguri!!



Al 109 abbiamo festeggiato anche il compleanno di Sophia con Monica Meneghin, Monica Peretti, Amanda Richeda, Marco Gedda, Sara Zilioli, Sabrina Monetta, Claudia Accattino, Lalla Beata, Anna Suma, Luciano Fabris

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO GRAMSCI

"Ragazzi alla pari"

“Ragazzi alla pari” è un progetto realizzato in collaborazione dal Liceo Gramsci e dal Consorzio IN RE TE, in specifico dal Servizio “Centonove e dintorni”; ha visto coinvolti giovani utenti di questo Servizio (20 ragazzi) , 4 educatrici e la classe terza di Scienze Umane del Liceo Gramsci . Poiché il Gramsci ci ha chiesto di metterci a disposizione per far effettuare alle loro studentesse dei tirocini abbiamo colto l’occasione per far sperimentare ai nostri ragazzi e ragazze momenti di integrazione con loro pari, sempre più rari e difficili da organizzare. Abbiamo formato tre gruppi, due si ritrovavano il martedì pomeriggio e uno il mercoledì pomeriggio; abbiamo anche voluto sperimentare il nostro “metterci da parte” come educatrici per stimolare il dialogo tra i ragazzi e la capacità di proporre, di scegliere, di accettare le decisioni prese dalla maggioranza. Mi sembra che come prima esperienza sia andata molto bene, peccato che il tempo a disposizione non era molto, da metà gennaio a metà maggio, ma noi speriamo proprio di ripeterla il prossimo anno.

Le educatrici



Il gruppo ha anche progettato un balletto di loro invenzione: nella foto Ana Laura, Amanda, Andrea e le ragazze mentre stanno facendo le prove in una delle palestre del Gramsci



Gruppo “musica” del martedì pomeriggio: Fabio, Juri, Giovanni, con le ragazze fanno le prove della canzone da loro inventata e suonata



Ana Laura prova una delle sue famose “spaccate”

GINNASTICA CON LE RAGAZZE DEL GRAMSCI!!

Al martedì’ faccio la ginnastica al Gramsci a me piace molto. Facciamo tante cose corriamo, faccio uno step, giochiamo a pallavolo, balliamo con la musica. L’altro giorno ho fatto io l’insegnante di ginnastica ritmica poi ho insegnato come si usa il nastro. Mi sono divertita molto.

Lucia Bordone

Al parco avventura alla Turna

Giovedì Marta ci ha accompagnato al Cena dove abbiamo aspettato Elena Raffa e tutti gli altri . Siamo andati a Settimo Vittone al parco avventura La Turna, poi abbiamo messo le imbracature e il casco. Di ragazze c'erano Daniela Menaldo, le ragazze del Gramsci,, Giulia, Martina e l'altra Giulia e di ragazzi c'erano Michele Cannarozzi, Francesco, Alberto, e Morris. Tutti noi abbiamo fatto un' arrampicata molto difficile però siamo stati tutti molto bravi. Dopo l'arrampicata siamo andati a mangiare sulle panchine, io ho mangiato insalata di riso. Dopo aver mangiato siamo andati al bar a prenderci il gelato. Mi sono divertita e vorrei ritornarci ancora.

Elena Ghirardo

Siamo partite dal Cena con Sara Cavallo, Elena Raffa, Elena, Lucia e Giuseppe, siamo andati in un posto nuovo che si chiama La Turna parco avventura ,era un parco grande con un parcogiochi e delle panchine e poi abbiamo visto un castello. Io ho mangiato un panino al prosciutto cotto. Dopo abbiamo aspettato le ragazze del Gramsci e abbiamo fatto un percorso di difficoltà, nel pomeriggio siamo andati in una gelateria e ho preso un buon gelato due gusti cioccolato e fragola; poi siamo tornati vicino alla stazione e ho preso l'autobus 1 per Bollengo e sono arrivata a casa.

Daniela Menaldo



Giuseppe Scarpino al parco avventura

Lucia Bordone , Elena Ghirardo con le ragazze



Le ragazze del martedì pomeriggio gruppo "sport" stanno arrivando al maneggio



Lucia Bordone a cavallo durante l'uscita al maneggio di Alice Superiore

Giuseppe Scarpino equipaggiato con il casco per salire a cavallo



Il gruppo si è cimentato anche in una arrampicata presso la palestra di roccia "La Turna"



Il gruppo del martedì pomeriggio mentre sta facendo l'attività di ginnastica presso la palestra del liceo Gramsci





Con il gruppo del mercoledì pomeriggio abbiamo ballato la zumba.....



Il gruppo del mercoledì pomeriggio: Amanda, Rossana, Simona, Beatrice, Anna, Angelica, Valentina, Eugenia con Michela e con le ragazze del Gramsci

Con le ragazze del mercoledì pomeriggio abbiamo anche visto un film dalle 14.30 alle 16.30 nella loro aula informatica. Il film si intitola "Si accettano miracoli". Questo film parla di due fratelli, un fratello faceva il prete e l'altro fratello non si poteva spostare dal paese dove l'avevano mandato, ma si innamora di una ragazza e la bacia. A lui subito non gli piaceva stare nel paese dove l'hanno portato poi gli piacerà. Invece il primo fratello senza una donna riusciva a gestire i bambini. L'ultima cosa che mi ricordo è che ogni volta che San Tommaso piangeva era perché c'erano dei miracoli. Il film è finito che un fratello si è innamorato di una ragazza cieca (non il fratello prete ma l'altro). A me ha colpito il fratello e la ragazza cieca che si sono baciati e i tre bambini che si sono buttati giù dal tetto e che i due fratelli hanno messo le mani in una posizione per fare la sedia. Alla fine i miracoli non erano veri, ma erano finti. Allora i due fratelli e la sorella si incontrano dove ognuno confessa la propria bugia... quella più grave è quella del fratello di città che si è inventato la scusa che San Tommaso ha fatto il miracolo.... A quel punto però c'erano dei signori (non so come si chiamavano) che devono controllare se è vero che c'è stato il miracolo però i bambini della chiesa con altri paesani inventano una strategia per non far prendere le prove e alla fine la statua cade nel mare perché il bambino ha tagliato i freni alla macchina.

Valentina Paciolla

Serata conclusiva...

Alla sera sono andata al Gramsci, ci siamo ritrovati con gli educatori, Elena, Stefania, Francesca, Giancarla e i ragazzi: Rossana, Beatrice, Anna Laura, Chiara, Elena, Lucia, Michele ecc ecc. C'erano anche le ragazze del Gramsci che si chiamano Giulia, Sara, Giulia, ecc. ecc. Alcune ragazze non sono venute. Alle ore 19.00 siamo andati davanti all' auditorio del liceo dove abbiamo cenato con i tramezzini del pulmino Poldo. Alle ore 20,00 c'è stato il saluto del professor Bombino e la presentazione della serata con l'esibizione del coro della "casa dell'ospitalità" e una mostra realizzata dai ragazzi. Mi è piaciuta molto la serata, mi sono divertita.

Daniela Menaldo



Abbiamo giocato alla WI



Abbiamo creato con l'origami



Abbiamo fatto giochi di gruppo, lavoretti vari, uscite,

ALLA GAM DI TORINO!

Gita al Gam di Torino in cui vi è stata la mostra d'arte moderna. Mi sono alzata alle 7 e ho fatto colazione, mi sono lavata i denti e vestita. La mamma mi ha preparato il pranzo a base di: focaccia con arrosto e formaggio e da bere il thè alla pesca. Ho fatto il mio letto e mia sorella è venuta a prendermi a casa e mi ha portato alla stazione d'Ivrea dove avevo l'appuntamento con le mie compagne Elena e Monique e le due operatrici Stefania e Milena. Le due operatrici ci hanno fatto il biglietto e obliterato d'oro mentre noi tre ragazze avevamo la tessera per invalidi. Abbiamo preso il treno

e da questo vedevamo i vari panorami e le varie fermate del treno.

Siamo arrivati alla stazione di Porta Nuova e siamo scese, abbiamo passeggiato un po' per Torino e abbiamo visto: negozi, Via Roma, due fontane uomo e donna, il po. Siamo poi arrivate al museo, c'erano le scolaresche e i bambini degli asili. Abbiamo fatto i biglietti e siamo entrati al museo. C'erano tante stanze con le opere con colori molto strani per i miei gusti e pavimenti colorati. La gita mi è piaciuta molto e sono stata contenta per questa uscita. Spero di farne altre di gite belle e interessanti. Gli artisti che siamo andate a vedere al Museo Gam galleria d'arte moderna sono: Kandinsky, Klee, Munch, Russolo, Fontana ecc. Si chiama l'emozione dei colori nell'arte.

Luisa Vigliarolo

Giovedì la mia tata Dora mi ha accompagnato alla stazione d'Ivrea e là c'erano Milena e Stefania. Abbiamo preso il treno per andare a Torino e di ragazze c'erano Monique, e Luisa. Siamo andate alla Gam a vedere la mostra dei colori e là abbiamo visto delle sedie tutte colorate, poi abbiamo visto dei quadri di Lucio Fontana, e poi Kandiski. Dopo la mostra dei colori siamo andati a vedere un posto da mangiare e dove c'erano delle panchine e li ci siamo seduti per fare pranzo. Ho mangiato l'insalata di riso e una banana. Mi sono divertita a stare con i miei amici e la mostra mi è piaciuta.

Elena Ghirardo

Giovedì 20 Aprile 2017 Siamo Andati A Vedere La Mostra A Torino Con Milena E L'Altra Educatrice Abbiamo Visto Molti Quadri, La Cosa Che Mi Ha Colpita Di Più è Quella Della Stanza Tutta A Colori, Quei Colori Forti Corte Il Rosso Azzurro Che A Poco A Poco Diventava Bianca E Verde Siamo Andati A Spasso Per Via Roma E Ho Notato Negozi E Bar Poi Ci Siamo Seduti Sulle Panchine Per Mangiarsi I Panini E C'era Anche Elena Ghirardo Perché Poi C'era Una Macchina Che Suonava E Così Ho Riso Molto E Mi Sono Divertita Molto Poi Abbiamo Preso Il Treno A Torino Porta Nuova E Io Sono Stata Molto Contenta

Monique Borettaz



Luisa Vigliarolo, Monique Borettaz, Elena Ghirardo

La partita del cuore



Martedì 30 Maggio 2017 sono andato alla partita del cuore allo Juventus Stadium di Torino. Ci siamo trovati alla cena alle 18,30 con Amanda, Barbara, Monique, Simone, Yuri, io, Marco, Nicoletta, Francesca, Alberto, Stefania, Elena.

Siamo partiti con un pulmino e una macchina arrivati a Torino abbiamo parcheggiato e cenato con i panini portati da casa.

Poi ci siamo messi in coda per entrare c'era tanta gente era tutto esaurito. Hanno presentato la serata Fabrizio Frizzi a bordo campo Cristina Chiabotto Gigi e Ross e Piero Chiambretti. Si sono sfidati i nazionali cantanti contro i campioni per la ricerca. Mi sono divertito molto vorrei andarci di nuovo.

Michele Cannarozzi



Francesca,
Stefania,
Elena,
Monique e
Michele
E Barbara



Michele Cannarozzi, Yuri Santini, Amanda Richeda,
Simone Dorio con Alberto Garretto



Barbara Cannas, Monique Borrettaz, Simone
Dorio, Amanda Richeda

In data 30 maggio 2017 Groucho, Piracanta, Harpo e Caravans sono andati a vedere l'annuale partita del cuore in programma allo Juventus Stadium (Che ricordiamo, da Luglio si chiamerà Allianz Stadium).

Come al solito si sono affrontati i campioni per la ricerca e la nazionale italiana cantanti. Lo score finale è stato 5-5 (Reti, Raikkonen [x3], Nedved [x2] per i campioni per la ricerca; Benji, Moreno [x3] e Ramazzotti per la nazionale italiana cantanti). La prima volta dal vivo allo Stadium è stata bella soprattutto per uno juventino DOC come me. Un conto è vederla solo tramite uno schermo ma andarci dal vivo è tutt'altra cosa. È stato bello rivedere in campo anche solo per poco tempo vecchie glorie come Davids, Nedved, Del Piero e Boban ma anche vedere gente come Allegri, il presidente UEFA Infantino o il portierone del Chievo Verona Sorrentino è stato molto interessante. Una cosa posso dirla ora: Quella sera allo Stadium c'ero anch'io.

Emmanuele La Rocca

Il 30 maggio siamo andati allo Juventus stadium che da luglio si chiamerà Allianz Stadium con Groucho e Piracanta e la comunità Caravans a vedere la partita del cuore. E' finita con il punteggio reale di 5 a 5 di cui hanno segnato 3 Ramazzotti e 1 Bengy; alla partita si è messo anche a piovere in quel momento. Alla partita del cuore mi sono divertito tanto dispiaciuto solo ad non aver fatto autografo con dei cantanti ma eravamo troppo lontani per farceli fare. Finita la partita siamo ripartiti per andare a casa a Perosa Canavese, siamo arrivati a casa alle 1.00 di notte, quella serata mi sono divertito tanto e che è una esperienza che rifarei anche il prossimo anno.

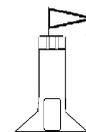
Marco Amione





La Roccaforte del pallone

Il giocatore del mese



Potete amarlo o non amarlo e non vi sarà difficile capire il perché. È uno dei classici esempi di giocatori la cui tecnica e bravura vengono oscurate da mai troppo banali colpi di testa. No non stiamo parlando di Balotelli. E nemmeno di Cassano. No il soggetto di cui in questo numero parleremo appartiene a tutt'altro livello rispetto ai due bad boys nostrani. Si proprio lui, Luis Alberto Suarez Diaz, altresì noto come il pistolero. Il nostro nasce a Salto in Uruguay il 24 gennaio del 1987. Viene da tutti definito un attaccante con una non indifferente freddezza sottoporta. Dicevamo che le sue doti vengono talvolta oscurate da mai troppo banali colpi di testa e in effetti qualcosa da rimproverare al pistolero lo abbiamo: Ben 3 morsi ad altrettanti avversari, tra cui il nostrano Chiellini durante il mondiale 2014 in un Italia-Uruguay vinto 1-0 dalla celeste (Rete di Godin) tra le polemiche degli azzurri. Le altre due vittime sono state Otman Bakkal (ai tempi della sua militanza in olanda con l'Ajax) e Branislav Ivanovic (Quando il pistolero militava ancora nel Liverpool). Morale della favola: in tutti e tre i casi la giustizia sportiva lo ha sempre e prontamente stangato. Sarebbe però ingiusto limitarci a parlare solo dei suoi morsi perché Suarez comunque sia rimane un ceccchino implacabile. Il pistolero comincia la sua carriera ovviamente nel Nacional de Montevideo, una tra le squadre uruguaiane più prestigiose. Notato dal Groningen si accasa senza problemi in Olanda dove prepotentemente inizia a farsi notare anche in Europa quando mette il suo primo sigillo europeo contro il Partizan. Nel 2007 viene ingaggiato dal più blasonato Ajax sempre in Olanda. Infatti si inizia a parlare del pistolero nell'esatto momento in cui prende prepotentemente la scena anche con la maglia dei lancieri. Sfiderà anche la Juventus in Europa League. Dopo le sfide in Europa League i bianconeri tentano di metterci gli occhi sopra ma invano. Infatti nel Gennaio 2011 passa al Liverpool e dopo un iniziale difficoltà di ambientamento conferma il suo fiuto del goal mettendo però in mostra oltre che il già citato morso a Ivanovic anche degli insulti di stampo razzista all'indirizzo di Evra, altro futuro bianconero (ma va?). Nel 2014 passa in blaugrana ma non esordisce prima del 25 ottobre. Motivo: Era stato sanzionato dalla FIFA per il famoso (ci risiamo) morso a Chiellini. La squalifica per il pistolero non rappresenta comunque un problema perché con Messi e Neymar formerà uno dei tridenti più prolifici e devastanti della storia del calcio mondiale nominato per l'appunto MSN. In nazionale si fa sempre vedere micidiale insieme a una vecchia conoscenza della serie A come Cavani (Tranquillo pistolero ci riferiamo solo alle reti che tu e il Matador mettete a referto).



Luis Suarez, 30 anni, ha in sostanza vinto tutto ma proprio tutto con il Barcellona.

Emmanuele La Rocca

Identikit

Nome: Luis Alberto Suarez Diaz

Nato a: Salto (Uruguay) il 25 Gennaio 1987

Nazionalità: Uruguaiana

Ruolo: Attaccante

Squadre di club: Nacional de Montevideo (29 presenze e 12 reti), Groningen (29 presenze e 13 reti), Ajax (110 presenze e 81 reti), Liverpool (110 presenze e 62 reti), Barcellona (88 presenze e 77 reti)

In nazionale dal: 2007 (91 presenze e 47 reti). Ha giocato nella nazionale under-20 (4 presenze e 2 reti) e nella nazionale olimpica (5 presenze e 3 reti)

Palmars: 1 campionato uruguaiano (Nacional de Montevideo), 1 coppa olandese (Ajax), 1 EFL cup (Liverpool), 2 campionati spagnoli (Barcellona), 2 copa del rey (Barcellona), 1 supercoppa spagnola (Barcellona), 1 champions league (Barcellona), 1 supercoppa europea (Barcellona), 1 coppa intercontinentale (Barcellona), 1 copa america (nazionale maggiore uruguaiana)

Curiosità dal mondo del pallone

Kevin-Prince Boateng da quest'anno ha ottenuto un record curioso quanto interessante. È l'unico giocatore in attività ad aver segnato in 4 dei 5 campionati principali: Inghilterra (Portsmouth), Italia (Milan), Germania (Schalke 04) e Spagna (Las Palmas)

CONCERTO DI BENJI E FEDE A TORINO

Ciao mi chiamo Antonella, vi racconto la mia esperienza di ieri sera: siamo partiti da Piracanta alle ore sei, siamo andati al concerto di Benji e Fedè al teatro di Venaria a Torino. Quando siamo arrivati per prima cosa abbiamo cenato con i panini, con me c'erano Alessia Maneo, Iolanda e Carla. Ero così contenta di vederli sul palco e dopo ci siamo avviati all'entrata con i biglietti che a momenti chiudevano e dopo ci hanno guardato le borse a tutte e quattro e c'era tanta gente, era quasi pieno di genitori, ragazzi e ragazze. Quando era tutto pronto per il concerto, la prima volta che andiamo a Torino, persino da Chieti arrivavano, e dopo hanno spento tutto. Io ero molto contenta perché ero così felice di vederli dal vivo Benji e Fedè, erano così belli perché cantavano con loro tutte le ragazze e i ragazzi, che facevano i video e avevano anche i cartelloni con scritte delle frasi molto carine. Ogni tanto vedevo Alessia Maneo si rifaceva gli occhi per guardarli ma anch'io, erano così belli loro; dopo si sono riposati e dopo hanno fatto delle canzoni che sapevo già quasi tutte, ho comprato il CD che a volte canto perché mi piacciono. Oltre tutto sono dei così bravi cantanti e modo di fare che si divertono. Per me è stata una bella serata con loro e anche non dimenticherò Benji e Fedè nel mio viaggio e di loro ho tutti i poster, ogni volta nella mia camera. Dopo è finito il concerto e siamo andati in bagno, però eravamo tutte e quattro contente. Anche Iole e Alessia Maneo se la raccontavano di Benji e Fedè, hanno detto che sono carini e belli tutte due però alla fine Fedè si è tolto la maglietta alla fine del concerto. Grazie Benji e Fedè che ci hanno fatto venire a questa bellissima serata. Alle prossime avventure! Vi saluto, un grosso bacio anche da loro Benji e Fedè.

Ciao da Antonella.

*Il trucco
c'è*



*ma non
si vede*

Come si fa la semi-permanente e come si toglie

Per fare la semi-permanente ci occorre: lampada, base semi permanente, colore semipermanente, top coat semi permanente, remover semi permanente, tronchesine, mattoncino, lima, cleanser, pads. Per prima cosa si lima l'unghia della forma che si vuole. Adesso bisogna opacizzare l'unghia con il mattoncino, prendere il disco di cotone e passarlo nell'unghia. Dopo bisogna applicare la base semi permanente su tutte le unghie cercando di lasciare un pò di spazio dove ci sono le culicule se no si rialza il gel, e adesso si mette una mano dentro la lampada e poi l'altra mano. Infine si applica lo smalto colorato semi permanente, se necessario due passate, e si può mettere dentro la lampada due volte e poi si rimettono le mani dentro la lampada per fare asciugare. Non ci resta che lucidare l'unghia con il top coat, stendiamo una passata e poi mettiamo le mani nella lampada, prendiamo il cleanser e passiamo l'unghia per togliere la dispersione del gel, vuol dire che quando l'unghia esce dalla lampada è appiccicosa, e adesso le unghie sono pronte. Invece per togliere lo smalto semi-permanente prendi il pads e lo imbevi di remover e intorno al dito di tutte le unghie gli avvolgi la carta di alluminio per circa 20 minuti, dopo passati 20 minuti togli la carta di alluminio che il gel dovrebbe essersi tolto, se non succede si prende il bastoncino e piano si toglie il gel facendo attenzione a non rigare le unghie.



Concerto di Benji e Fede con attività di Bijoux

Io, Anto e Jolanda facciamo parte dell'attività di Bijoux ma con l'impegno che mettiamo a fare le cose ci ricompensano e questa volta è stato andare al concerto di Benji e Fede. Lunedì 24 Aprile, Alessia Maneo ci è venuta a prendere alle 18.00, abbiamo fatto la tangenziale per andare a Venaria. Una volta arrivate a Venaria, abbiamo mangiato i panini e poi siamo andate al teatro di Venaria dove si svolgeva il concerto. Quando siamo arrivate le guardie hanno tolto i tappi delle bottiglie ed ad Alessia hanno preso il succo e la crema, e ci hanno regalato l'album. Quando siamo entrate c'era un sacco di gente, soprattutto ragazzine che urlavano dall'entusiasmo. Il concerto è stato bellissimo, Benji e Fede sono stati bravissimi, fantastico, loro sono stati gentili, simpatici, e ci hanno ringraziato per tutto che eravamo là e che grazie a loro sono famosi, e le canzoni erano belle. Benji e Fede sono ancora più belli dal vivo, Benji ha la mia età, 23 quasi 24, invece Fede 23 ma mi piace di più Fede, ho fatto anche i video. Sono stata felice di vederli dal vivo e di essere andata al concerto, spero di poter partecipare ad un altro concerto loro.

A presto

Brignola Carla

Pasquetta al mare

Lunedì 17 aprile giorno di pasquetta io Martina Chindemi e Maria Follin siamo andati al mare ad Alassio in Liguria. Siamo partiti da Ivrea Stazione alle 7, abbiamo preso l'autostrada Torino Savona per raggiungere la Liguria; alle 9 e 30 ci siamo fermati in Autogrill per andare in bagno e dopo 20 minuti siamo ripartiti.

Alle 10.15 siamo arrivati ad Alassio. Il pullman ci ha scaricato alla stazione di Alassio e noi, io Martina e Maria siamo andati a raggiungere il paese.

Abbiamo fatto anche una camminata di 3,3 chilometri per raggiungere il paese che si chiama Laigueglia che si trova in Liguria e abbiamo girato il paese e poi verso le 11 siamo tornati ad Alassio.

Per mangiare ci siamo fermati a mangiare una pizza a testa io e Martina.

Poi dopo mangiato io e Maria ci siamo presi un gelato e siamo andati a finire di fare il giro in paese.

Alle 17.30 siamo andati alla stazione di Alassio che alle 18.00 partivamo e nel frattempo ci avevano detto che c'era già coda in autostrada. Dalle 14 difatti in autostrada per uscire dalla Liguria ci abbiamo messo un'ora circa poi per le 21 circa ci siamo fermati in Autogrill.

Alle 21.45 siamo arrivati a Ivrea, il tempo di salutare Martina e Maria mia madre è venuta a prendermi e riportato a Perosa. A parte il traffico è stata una esperienza che rifarei, che mi è piaciuta.

Marco Amione

Il Lillipuziano

Redazione

G. Gaia, M. Gariazzo, A. Pozzato, G. Bazzarone, L. Nacchia, A. Barcheri

Capo redazione

G. Gaia

Collaboratori

D. Menaldo, S. Ardisson, S. Pilastro, M. Cannarozzi, L. Bordone, V. Paciolla, L. Vigliarolo, M. Borettaz, A. Suma, E. Ghirardo, E. Perdichizzi, M. Amione, A. Prella, M. M: Fasano, Claudia, E. La Rocca, C. Brignola, A. Deligios, S. Dorio

Illustrazioni, fotografia e grafica

C.D. Filigrana, Centonove e dintorni, G.A. Groucho

Distribuzione

B. Cannas, E. Perdichizzi, M. Arbore, S.Dorio

Impaginazione e assemblaggio

B. Cannas, M. B. Arbore E. Perdichizzi, S.Dorio, E. La Rocca

C. Brignola M. Amione, A. Vigna Ton

Tel: 0125-646118

Fax: 0125-646190

E- mail: lillipuziano@inrete.to.it

**Stampato in proprio dal
Centonove e dintorni
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE
Via Circonvallazione 54 b Ivrea**

Le Special Olympics raccontate da Simone Dorio

Mercoledì sono andato a fare le Olimpiadi di vela e anche giovedì; abbiamo fatto le gare di vela e sono arrivato secondo e ho vinto la medaglia e mi sono divertito moltissimo. Tutti i due giorni erano bellissimi e le giornate erano bellissime calde con il sole e poi ci hanno premiato tutti e due gli equipaggi; di ragazzi c'erano io, Amanda, Elena, Lucia, Morris, Valentina, Beatrice; ci hanno insegnato come si faceva con la barca poi finito le gare siamo andati a fare la cena a Biella con gli istruttori di vela. Poi ci hanno dato l'attestato di partecipazione e una sacca verde con il cappello verde da portare a casa.



Valentina, Juri, Beatrice, Sophia, Giovanni hanno fatto il tifo per le nostre squadre; e naturalmente ne hanno approfittato per farsi un bagno al lago e per prendersi il sole.

